

Laserterapia

La tecnologia Laser applicata al campo medico ha visto la propria nascita agli inizi anni '80 e, da quel momento ha fatto registrare una continua evoluzione.

Questo dispositivo medico attivo, di tipo non invasivo ad uso temporaneo è costruito per utilizzare, a scopo terapeutico, gli effetti biologici indotti dall'energia generata per emissione stimolata, dalla sorgente di luce Laser che, applicate a segmenti corporei del paziente, contribuisce ad eliminare o ridurre la patologia in atto.



Le applicazioni Laser sono di due tipologie:

la TERAPIA A CONTATTO che utilizza manipoli posti direttamente sulla cute e interviene mediante stimolazione di punti "trigger" o delle aree locodolenti, la TERAPIA A SCANSIONE che consente di trattare zone più vaste e in maniera automatica. Nel punto di contatto col Laser non si percepisce alcun dolore, soltanto una sensazione di calore. Occorre invece attenzione per gli occhi, infatti è necessario l'uso di occhiali durante l'irradiazione.

I tempi di trattamento delle terapie devono essere stabiliti per ogni singolo caso.

Poiché i trattamenti di Laserterapia hanno effetto cumulativo, è consigliato affrontare i disturbi cronici con trattamenti distanziati nel tempo, mentre quelli acuti con applicazioni ravvicinate.

Gli oltre 25 anni di esperienza clinica, senza che siano stati registrati significativi effetti collaterali o danni ai tessuti, confermano che l'utilizzo della Laserterapia non suscita ormai timori di non noti effetti collaterali. La Laserterapia indica insomma una nuova frontiera per la medicina riabilitativa e **preventiva ed è entrata nelle pratiche ambulatoriali più attuali, sicure ed efficaci.**

I campi applicativi del Laser, dalla terapia riabilitativa a quella nell'ambito sportivo, rendono questo mezzo affidabile. La gamma di patologie che traggono vantaggio dall'utilizzo della terapia con luce Laser è estremamente vasta. Gli ambiti in cui la Laserterapia ottiene ottimi risultati sono:

- **PATOLOGIA ARTRO - REUMATICA**

artrosi cervicale, sciatalgie, tendinite della cuffia dei rotatori della spalla, poliartriti di mani e piedi, epicondiliti, artrosi dell'anca (in fase iniziale), gonalgie con e senza versamento, torcicollo, lombaggini, miositi, sindrome del colpo di frusta; sindrome del tunnel carpale.

- **TRAUMATOLOGIA SPORTIVA**

talloniti, pubalgie, contratture, fasciti plantari, stiramenti e strappi muscolari, distorsioni articolari, epicondiliti (gomito del tennista), tendiniti, contusioni, borsiti, ematomi e metatarsalgie. Per lo sportivo è molto importante ricorrere ad un trattamento Laser immediato per poter riprendere in breve tempo la propria attività ed evitare il rischio che il problema diventi cronico. Nella medicina sportiva ed in fisioterapia il Laser trova il più alto impiego grazie agli effetti antalgici, alle proprietà antiflogistiche e all'accelerazione delle cicatrizzazioni;

- **TERAPIA RIABILITATIVA**

riabilitazione motoria articolare dopo la rimozione di apparecchi gessati o interventi chirurgici ortopedici;

- **ALTRE INDICAZIONI**

sinusite acuta e cronica, cheloidi, ustioni, ulcere vascolari e da decubito, degenerazioni cartilaginee. Il Laser accelera e favorisce il processo di cicatrizzazione, inibisce la presenza di superinfezioni microbiche ed ha un effetto ipermizzante con miglioramento della detersione della ferita.